

Media review



Indice

ASCONAUTO

3

SI FA QUEL CHE SI PUÒ
AsConAuto Informa - 01/05/2020

4



ASCONAUTO



indiretta con i consorzi

SI FA QUEL CHE SI PUÒ

C'è chi si è buttato sulla sanificazione degli abitacoli, chi ha fatto carte false per continuare a prestare assistenza ai mezzi di soccorso, chi si è adoperato per garantire che i veicoli commerciali e i truck potessero circolare... Nelle settimane di lockdown, sono tanti i riparatori AsConAuto che hanno lavorato. Ecco alcune testimonianze

Servizio a domicilio

"Grazie a Maurizio di **Immediauto**, che in questi giorni di 'riposo forzato' si è offerto di sanificare, gratuitamente, tutti i nostri automezzi. Che Dio te ne renda merito". È il commento postato da Misericordia di Rifredi sulle pagine Facebook dell'azienda di riparazione fiorentina di Maurizio Corsano. "È da anni", spiega Corsano, "che tratto con l'ozono gli abitacoli di macchine a noleggio e non solo. Con i miei due generatori di Ozono O3 posso fare interventi a domicilio, anche due alla volta". Alla fine di marzo, nel pieno dell'emergenza da Covid-19, aveva sanificato una quarantina tra ambulanze, automediche e mezzi funebri. Oggi assicura: "Vado avanti finché c'è bisogno".



Cordata solidale

Del Nero Virgilio di Talamona, **Corazza** di Morbegno, **Guerra** di Usmate, **Stimabile** e **Cernuschese** di Cernusco sul Naviglio. Sono le carrozzerie Doc che, aderendo all'iniziativa lanciata a livello nazionale dal network Mio Carrozziere, offrono gratuitamente il servizio di sanificazione degli abitacoli delle vetture a Polizia locale, Carabinieri, Protezione Civile e operatori sanitari. Per far fronte alle richieste in aumento, presso la sede della locale sezione della Protezione Civile di Agrate è stato predisposto un hub su cui convergono i veicoli da sanificare dalla provincia di Monza e Brianza e dall'hinterland milanese. Garantita una corsia preferenziale alle ambulanze e agli altri mezzi di soccorso e pronto intervento.



Ci siamo

"Se hanno necessità, noi ci siamo. Giorno e notte". Con quattro carro attrezzi e un'officina mobile, **Auto Leali** di Roè Volciano (Bs) ha assicurato che "medici, infermieri e chiunque potesse circolare", spiega Francesco Leali, "fosse in condizione di farlo". Quattromila ingressi l'anno, nel primo mese di blocco il Centro servizi si è limitato agli "interventi di prima necessità, oltre venti recuperi tra furgoni di corrieri e di trasporto medicinali. E grazie a Doc che, in un paio di occasioni, per reperire i ricambi ha fatto miracoli!".



Passaparola

Il macchinario ce l'aveva già, **Fiorenzo Puiatti**, ma c'è voluta la pandemia per sfruttarlo appieno. Da Cordenons (Pn), dalla sua **Carrozzeria Nogaredo** che non ha mai abbassato la saracinesca perché "se lavoro pago i dipendenti, i fornitori, le tasse e non chiedo la cassa integrazione", Puiatti ha dato disponibilità al Comune di Pordenone per sanificare gratuitamente mezzi di soccorso e non solo. "Tra macchine, furgoni e biciclette siamo sui 15-20 interventi al giorno in tutta la provincia, numeri che crescono con il passaparola. E quando finirà tutto, mi sono offerto di sanificare, prima di smontarle, le tende fuori dagli ospedali".



Ricorda gli anni dell'austerità?

Me lo chiede Gianfranco Farina (responsabile magazzino), insieme a Michela (responsabile amministrativa) e Alessandro (capofficina), titolare di **F.lli Farina** di Romano D'Ezzelino (Vt): "Se abbiamo superato quegli anni, se siamo sopravvissuti alla crisi del 2008, con un po' di ottimismo e riducendo le spese verremo fuori anche da questa situazione". Autorizzata Iveco, l'officina di Via XXV Aprile sta lavorando con un organico di "6-7 persone al posto delle abituali 23 per le sole riparazioni di emergenza: 4-5 al giorno tra veicoli commerciali e mezzi pesanti che per l'80 per cento fanno trasporti alimentari".



All'approvvigionamento ricambi provvede Doc con una consegna quotidiana. "Lavoriamo bene insieme, voto 10, anzi facciamo 9", scherza Gianfranco Farina, "perché anche se va tutto bene si può sempre migliorare".



Sempre in emergenza

"Facciamo i turni perché adesso non può ammalarsi nessuno". Ripara ambulanze, Luca Mantegazza, e mai come oggi il suo lavoro è prezioso. "Lavoriamo in otto e da tutti i miei dipendenti ho avuto la massima disponibilità", sottolinea il titolare di **Mantegazza Automotive** di Cislago (Va). Che ha ricambiato con "una polizza sulla salute fino a fine 2020". Cliente Ucav, "dal 9 marzo all'8 aprile abbiamo riparato 30 ambulanze in sede e una decina con l'officina mobile (batterie, sirene, lampeggianti, impianto elettrico); tranne qualche tagliando programmato erano tutti interventi in emergenza".



Altro che 'spinciatina'

Ivan Galloni ama le cose fatte bene, e se dice che igienizza state certi che non si limiterà a dare una "spinciatina". In questa fase di "saggia, lenta ripartenza", in cui "si riparano solo i veicoli che devono spostarsi", anche perché "Sincro consegna ma i magazzini faticano a rifornirsi", la sua **Carrozzeria Paradiso**, a Fombio (Lo), spinge sulla sanificazione. "Le macchine dei nostri clienti le abbiamo sempre restituite pulite, su richiesta anche sanificate. Con il diffondersi dell'epidemia l'igienizzazione è diventata la norma, ed è gratuita per le auto che sono già in lavorazione. Per tutte le altre, il costo è di 30 euro".

Ripartenza light

Rasotto Flotte è un centro assistenza per auto aziendali che effettua "una media di 30mila servizi l'anno tra interventi di meccanica, carrozzeria, revisioni, gomme, cristalli... Con lo scoppio dell'emergenza Covid però", spiega il direttore acquisti, Riccardo Chiarentin, "abbiamo avuto un crollo dell'80 per cento; tra il blocco del 9 marzo e la ripartenza light del 6 aprile ci siamo occupati solo delle emergenze sanitarie. Tutte le urgenze sono state centralizzate nella sede principale di Dueville (Vi) e gestite oltre che a Dueville, a Vicenza e a Limena. Automediche, ambulanze e, in misura minore, auto della Polizia e dei Carabinieri, sono state riparate e rimesse sulla strada nel giro di poche ore".



L'officina è mobile

Più della metà del lavoro ordinario riguarda "tagliandi, manutenzione, gomme", elenca Fabrizio Frizzo, contitolare di **Effe.C. Elettrauto Autoriparazioni** di Carnate (Mb). È il resto che è speciale. Perché nella sede di Via Galileo Galilei si "costruiscono" ambulanze, circa 15 l'anno: "Predisponiamo gli impianti elettrici e la strumentazione e dopo che la carrozzeria partner avrà montato gli arredi facciamo gli allacciamenti". Durante il blocco, Effe.C. ha continuato a garantire assistenza a Brivio & Viganò, vettore della grande distribuzione, a "una media di due-tre interventi al giorno con la nostra officina mobile e i ricambi originali consegnati da Doc". Il cibo deve arrivare a destinazione.

